**Programma lezioni**

|  |
| --- |
| **7 luglio**. Salvatore Spina |
| La lezione fornirà le basi teoriche essenziali per la comprensione della metodologia della ricerca storica in ambiente digitale, le sue origini dentro la riflessione della Scuola degli Annali, e la definizione dei concetti basilari dell’approccio: “cosa è la Digital History”, come si costruire il rapporto tra Computer Science e Scienza della Storia, il concetto di “digitalizzazione” (*digitization-digitalization-digital transformation*), la “Digitalità”, nuova classificazione delle fonti, approccio quantitativo-qualitativo, l’ambiente UNIX, Data Mining, Data extracting, il dataset storico, algoritmi d’analisi e IA nella ricerca storica, come si costruisce un prompt storico, Named Entity Recognition attraverso GPTs.  Laboratorio pomeridiano: Applicazione delle IA non generative (Transkribus) e generative (ChatGPT). |

|  |
| --- |
| **8 luglio**. Enrica Salvatori |
| Verranno illustrate le caratteristiche principali di un progetto di Digital Public History che coinvolge realtà private e pubbliche del territorio, con la descrizione delle principali fasi della sua organizzazione, realizzazione, manutenzione e conservazione. Verranno analizzati alcuni progetti esistenti valutandone le caratteristiche dal punto di vista della struttura, della sostenibilità, della trasparenza delle informazioni e delle relazioni con i diversi pubblici.  Laboratorio pomeridiano: Creazione di un gruppo di ricerca e progettazione piano di lavoro per progetto concreto di PHy. |

|  |
| --- |
| **9 luglio**. Giovanni Pietro Vitali |
| La lezione verterà sulla visualizzazione/rappresentazione dei dati e quali vantaggi apporta la Data Analysis nelle Digital Humanities e nella Digital History. L’approccio della lezione sarà fortemente pratico e si punterà al trattamento dei dati, la composizione di dataset per la successiva analisi, e la costruzione di modelli geospaziali e di rete che possano essere adattati a tutte le discipline umanistiche.  Laboratorio pomeridiano: Applicazione dei tools “Openrefine”, “Carto” e “Gephi”. |

|  |
| --- |
| **10 luglio**. Stefano Allegrezza |
| La lezione verterà sulla gestione degli archivi digitali, sulla loro formazione, sulle specifiche della protocollazione della documentazione e come questi complessi documentari diventano fonti per la ricerca storica, sia essa tradizionale che digitale. Verranno, inoltre, spiegati i meccanismi di estrapolazione dati dai complessi documentari digitalizzati e loro elaborazione.  Laboratorio pomeridiano: Gestione dei documenti digitali, archiviazione dei messaggi digitali, delle e-mail, e analisi dei dataset dei Social Network. |

|  |
| --- |
| **11 luglio**. Roberto Rosselli del Turco |
| La lezione verterà sulla costruzione delle edizioni critiche digitali di fonti archivistiche, sulle procedure di metadatazione e di tagging delle entità nominate (soggetti, luoghi, organizzazioni). Si procederà alla spiegazione di come mettere online le edizioni critiche digitali e quali strumenti opensource sono, oggi, a disposizione degli storici e degli umanisti, in genere.  Laboratorio pomeridiano: Configurazione della propria piattaforma EVT (opensource), compilazione dei file XML e CONFIG, import delle versioni XML da piattaforme esterne. |

Catania, lì 10 febbraio 2025